



UNIVERSITÀ  
DI NAPOLI

IL PRESIDE DELLA FACOLTÀ  
DI LETTERE E FILOSOFIA

Napoli, 18 giugno 1950

Illustre Collega e gentile Amico, sono assai lieto di comunicarLe che, nella adunanza del 15 scorso, l'Accademia Pontaniana di Napoli, su mia proposta e relazione, l'ha eletta, ad unanimità di voti, Socio Corrispondente della stessa Accademia.

Sono quindi di aver contribuito a procurarle un riconoscimento ufficiale dei suoi grandi meriti di studioso e di docente da parte di un nostro illustre Congresso scientifico, alle origini del quale s'incontra il nome d'un grande figlio della



Spagna, Alfonso V d'Aragona e di Napoli.

Domattina le spedirò un mio recentissimo volume, che servirà gradita come espressione delle mie odierne felicitazioni, della mia viva simpatia, dei miei più fervidi augurii per la sua persona e la sua operosità.

Credo che troverà interessante il volume, riguardando come punto di esso la rivoluzione siciliana del 1282, e quindi con vari riferimenti all'intervento aragonese in Sicilia.

Con la migliore cordialità e con vivissimi voti augurali.

Ernesto Pontieri